Consulta: incostituzionale l'art. 4 del D.L.vo n. 23/2015 sulle tutele crescenti

29 Giugno 2020

Con un <u>comunicato stampa del 25 giugno 2020</u>, la Corte Costituzionale ha preannunciato l'emissione di una sentenza con la quale dichiara incostituzionale l'articolo 4 del <u>decreto legislativo n. 23/2015</u> sulla indennità risarcitoria legata ai vizi di motivazione del licenziamento, ex art. 2, comma 2, della <u>legge n. 604/1966</u>, o della procedura ex art. 7 della <u>legge n. 300/1970</u>, con riferimento all'inciso "di importo pari ad una mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto per ogni anno di servizio".

Tale criterio viene utilizzato per determinare il risarcimento economico, non assoggettato a contribuzione previdenziale, compreso tra 2 e 12 mensilità.

Le motivazioni della sentenza saranno rese note, con il deposito della stessa, nelle prossime settimane: essa sembra porsi nel solco della decisione del 2018 (sent. n. 194/2018).CC CS 20200624185434).

Fonte Dpl Modena